

Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori dei Gruppi Atlantia e ASPI “Rinnovo unilaterale della Polizza Sanitaria Integrativa Unisalute”

Le scriventi Segreterie Nazionali si vedono costrette a segnalare il grave atto perpetrato dalle Società dei Gruppi Atlantia e ASPI le quali, in sfregio a qualsiasi elementare norma sulle Relazioni Industriali, hanno ritenuto opportuno concordare con Unisalute la proroga per un ulteriore anno, alle medesime condizioni, della Polizza Sanitaria Integrativa scadente il prossimo 30 giugno 2020.

A tale proposito si ricorda che, dato che le risorse economiche destinate al finanziamento della Polizza derivano esclusivamente dalla contrattazione collettiva nazionale e aziendale, era prassi consolidata che, in sede di rinnovo, si facessero degli incontri tra OOSS, Azienda e Compagnia per verificare l'andamento tecnico della stessa e definire possibili ambiti di intervento.

Peraltro, preme sottolineare che la quota di premio assicurativo riferita ai familiari, che in occasione dell'ultimo rinnovo era stata anche incrementata, è a esclusivo carico dei dipendenti.

È assolutamente inaccettabile che le Società si arroghino il diritto di effettuare delle scelte unilaterali che riguardano aspetti di welfare autofinanziati dai loro dipendenti.

Inoltre, mentre a seguito della pandemia si è riscontrata una forte contrazione dell'utilizzo della Polizza, determinando un potenziale risparmio per la Compagnia, che si sarebbe potuto utilizzare per rivedere alcune condizioni in occasioni dell'eventuale proroga, le Società hanno ritenuto opportuno prorogare in cambio di una fantomatica e sconosciuta copertura COVID-19 la quale, peraltro, poteva essere riconosciuta in ogni caso, sulla falsariga di quanto fatto da tutte le Compagnie del settore.

Le Segreterie Nazionali, a tale proposito, hanno più volte chiesto degli incontri, il 14 maggio u.s. in maniera congiunta e, stante l'indisponibilità aziendale, il 6 giugno u.s. solo con la Compagnia, utili a:

- effettuare un'analisi sull'andamento tecnico della Polizza;
- valutare l'introduzione di possibili migliorie a favore dei dipendenti;
- valutare la possibilità di riapertura dei termini di iscrizione dei familiari.

Ferma restando la necessità di recuperare un sistema di Relazioni Industriali degno di questo nome, coerente con la storia sindacale dei due Gruppi, che ha visto le Organizzazioni Sindacali gestire fasi molto complicate a partire dalla privatizzazione di Società Autostrade per arrivare poi a tutta la miriade di societizzazioni e di cessioni/affitti di rami aziendali effettuate, è del tutto evidente che le medesime metteranno in campo tutte le azioni utili per migliorare le condizioni della Polizza in parola, a favore delle lavoratrici e dei lavoratori rappresentati.

Roma, 12 giugno 2020

Le Segreterie Nazionali